

ORE 12

Anno XXVI - Numero 210 - € 0,50

Quotidiano politico, economico, finanziario indipendente

canale 194
extratv

www.ore12.net



Direttore responsabile: Luigi P. Sambucini - Editore: Centro Stampa Regionale Società Cooperativa - Sede legale: Via Alfana, 39 - 00191 - Stampa: C.S.R. - Via Alfana, 39 - 00191 Roma (Italia) tel. 337 740 780
Ore 12 - P.Iva 01328701006 - Iscrizione Trib. Roma 311/99 del 06/07/1999 - Impresa beneficiaria per questa testata dei contributi di cui alla legge n° 250/90 e successive modifiche e integrazioni
Il quotidiano esce dal martedì a domenica per un numero minimo di 260 edizioni annue - soggetto designato al trattamento dei dati personali: Luigi P. Sambucini

Documento comune delle associazioni ai grandi del mondo G7, agricoltori in campo

Ecco le raccomandazioni chiave della filiera agro-alimentare

Si è tenuto il G7 delle associazioni agricole, organizzato e guidato da Coldiretti, che per la prima volta ha riunito a Siracusa le principali organizzazioni all'interno del G7 dell'agricoltura. Al termine dei lavori è stato diffuso un documento che è stato consegnato al Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste

Francesco Lollobrigida, presidente di turno del G7 agricolo e a John Steenhuisen, Ministro dell'Agricoltura del Sud Africa, per poi essere trasferito a tutti i ministri. Le raccomandazioni chiave delineate nella dichiarazione includono maggiori investimenti pubblici in pratiche agricole sostenibili e rispettose del clima, il rafforzamento del

commercio internazionale equo basato sulla reciprocità e sulla trasparenza, e il progresso dell'innovazione incentrata sugli agricoltori che colmi il divario tra produttori e comunità di ricerca. Si richiama inoltre a un approccio equilibrato ai sistemi alimentari, investendo sia in filiere del valore locali corte che supportano comunità floride, sia in filiere del valore internazionali lunghe ed eque, che garantiscano trasparenza ed equità nel commercio globale. Queste misure sono cruciali non solo per i



Paesi del G7, ma anche per l'impegno globale volto a rispondere alla duplice sfida di nutrire una

popolazione in crescita e mitigare i cambiamenti climatici.

Servizio all'interno

Patente a crediti, tanti nodi irrisolti nel provvedimento del Governo



Il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, Marina Elvira Calderone, risponde al question time alla Camera dei Deputati in merito alla misura della qualificazione delle imprese meglio nota come patente a crediti. Dopo ben sedici anni arriva l'istituzione di un nuovo sistema legislativo che determina la qualificazione delle imprese basandosi su un impianto normativo totalmente nuovo. Dal 1° di ottobre tutte le imprese, lavoratori autonomi e ditte individuali senza dipendenti, seppur non rientranti come imprese edili, per poter fisicamente operare nei cantieri temporanei o mobili obbligatoriamente devono essere provvisti della certificazione o meglio della qualificazione tramite patente a crediti.

Wysocki all'interno

L'Occidente ignorerà la minaccia nucleare di Putin?

Riflessioni sul monito del Presidente della Federazione russa e sulla decisione di Europa e Stati Uniti sull'uso delle armi a lungo raggio

Vladimir Putin ha annunciato un drammatico rafforzamento della dottrina nucleare russa, rispondendo alle notizie secondo cui l'Occidente potrebbe allentare le sue restrizioni sul-

POLITICA



Informazione, Barachini:

"Per la legge di sistema i tempi saranno importanti"

servizio a pagina 2



l'uso delle armi da parte dell'Ucraina per attaccare obiettivi all'interno della Russia. Al suo Consiglio di Sicurezza ha riferito che la Russia avrebbe preso in considerazione l'uso di armi nucleari se fosse stata attaccata da qualsiasi stato con armi convenzionali. La miccia

per il lancio di missili nucleari contro l'Ucraina o uno qualsiasi dei suoi alleati verrebbe da "informazioni affidabili su un massiccio lancio di mezzi di attacco aerospaziali e il loro attraversamento del nostro confine di stato".

Longo all'interno

Nel Cda della Rai Frangi, Natale, Agnes e Rossi Minoranza in frantumi, Schlein: “Destra decide poltrone”

Fnsi: “No al divieto di pubblicare le ordinanze di custodia cautelare e no a Dlgs 231/2001 in editoria”

In audizione in commissione Giustizia del Senato, mercoledì 25 settembre 2024, la segretaria generale Alessandra Costante e il presidente Vittorio di Trapani hanno ribadito la contrarietà del sindacato a imporre ulteriori limiti al lavoro dei giornalisti in quadro complessivo di restrizioni al diritto di cronaca.



«A rischio il diritto dei cittadini ad essere informati». Il divieto di pubblicare il testo delle ordinanze di custodia cautelare che si vuole introdurre con il recepimento - il secondo in pochi anni - della direttiva europea sulla presunzione di non colpevolezza si traduce in «un ulteriore, pesante limite al lavoro dei giornalisti e al diritto di cronaca e, dunque, in un limite al diritto dei cittadini ad essere informati». La Federazione nazionale della Stampa italiana ritiene che «questo ennesimo bavaglio alla stampa sia un atto pericoloso per la tenuta democratica del Paese». Lo hanno ribadito Alessandra Costante e Vittorio di Trapani, segretario generale e presidente della Fnsi, intervenendo mercoledì 25 settembre 2024 in commissione Giustizia del Senato nel corso dell'audizione sullo schema di decreto legislativo recante disposizioni per il compiuto adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni della direttiva Ue sul rafforzamento della presunzione di innocenza. «E questo avviene - hanno aggiunto - in un quadro complessivo di restrizioni al diritto di cronaca: dal ddl Diffamazione al mancato intervento contro le querele bavaglio, pur sollecitato - questo sì - dall'Europa». Con l'occasione, Costante e Di Trapani hanno rimarcato la posizione critica del sindacato in merito alle modifiche all'articolo 114 del Codice di procedura penale, la preoccupazione per un intervento normativo che rappresenta «uno sbilanciamento tra diritti di pari rango costituzionale» a discapito della libertà di informazione, e la netta contrarietà alla possibilità - emersa durante il dibattito - di applicare alle aziende editoriali le previsioni del decreto legislativo 231 del 2001 che pone a carico delle società la responsabilità per eventuali reati commessi da propri dipendenti qualora siano stati realizzati a vantaggio dell'impresa e siano stati resi possibili da carenze della struttura organizzativa dell'impresa stessa. «Il prodotto giornalistico - osservano segretaria generale e presidente Fnsi - ha già le sue regole, dettate dal contratto nazionale di lavoro e dalla legge sulla stampa, e non può rientrare nel tipo di organizzazione prevista dal decreto legislativo 231, la cui applicazione peraltro lascerebbe senza alcuna tutela i giornalisti stessi. Pensiamo che oggi l'informazione è stata appaltata ai giornalisti freelance che in caso di applicazione del decreto 231 rischierebbero in proprio. Esistono già leggi e codici deontologici cui i giornalisti si attengono nel loro lavoro quotidiano».



L'Aula della Camera ha eletto Federica Frangi e Roberto Natale quali componenti del Consiglio di amministrazione della Rai. Questo l'esito della votazione: presenti 231 deputati, votanti 231. Astenuti nessuno. Hanno ottenuto voti: Federica Frangi 174, Roberto Natale 45. Voti dispersi 3, schede bianche 3, schede nulle 6. Il Pd, Azione e Iv non hanno partecipato alle votazioni. Nel corso della mattinata, poi, il ministro dell'economia e delle finanze Giancarlo Giorgetti ha proposto alla Presidenza del Consiglio dei ministri la nomina di Simona Agnes e Giampaolo Rossi nell'ambito del Cda della Rai. L'Aula del Senato ha eletto Antonio Marano (in quota Lega, appoggiato dal centrodestra) e Alessandro Di Majo (voluta da M5s) quali componenti del Consiglio di amministrazione della Rai. Questo l'esito della votazione: presenti 131 senatori, votanti 131. Hanno ottenuto voti: Antonio Marano 97, Alessandro Di Majo 27, Ruggero Aricò 1. Schede bianche 2, schede nulle 4. Sono stati eletti i due candidati che hanno ottenuto più voti. Il Pd, Azione e Iv - esattamente come alla Camera - non hanno partecipato alle votazioni secondo la linea annunciata.



Schlein: “Destra continua a spartirsi le poltrone”

“Pensiamo sia profondamente sbagliato rinnovare il CdA Rai senza prima discutere una riforma della governance che allontani i partiti dal servizio pubblico. Per questo non parteciperemo al voto di oggi con cui la destra continuerà a spartirsi le poltrone. È una questione di coerenza. Giorgia Meloni sarà l'ultima Presidente del Consiglio a lottizzare la Rai”. Lo scrive su facebook la segretaria del Pd Elly Schlein.

Conte: “Spaccatura da Pd con Renzi, noi coerenti”



“Noi siamo stati coerenti sulla Rai. Siamo con Avs, non capisco la decisione del Pd. Il cda del servizio pubblico deve essere presidiato dalle forze di opposizione. La spaccatura c'è stata da parte del Pd insieme a Renzi”. Lo dice il presidente del M5s Giuseppe Conte, in Cassazione per depositare le firme sul Referendum contro l'Autonomia. “Il cda- continua Conte- non è una poltrona. Sono funzioni di controllo e vigilanza”. Per Conte “la riforma della governance della Rai non si può fare in tempi rapidi. E nel frattempo cosa facciamo?

Informazione, Barachini: “Per la legge di sistema i tempi saranno importanti”



«Abbiamo avviato un percorso di riflessione sulla nuova legge di sistema insieme alla Fnsi, la Fieg, l'Ordine dei giornalisti, l'Agcom, e ovviamente con le commissioni parlamentari, perché crediamo che sia opportuno mettere mano ad alcuni criteri che non sono più aggiornati sul mondo dell'editoria e anche, ovviamente, di riparare il tema delle concentrazioni editoriali sul fronte dell'editoria digitale, che oggi è una delle componenti principali della scena». Lo ha detto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio con delega all'Informazione e all'Editoria, Alberto Barachini, a margine del convegno 'Deep fake tra realtà e illusione' organizzato da Ipsos e Studio Previtte nella sede di 'Esperienza Europa - David Sassoli'. «I tempi - ha aggiunto il sottosegretario - saranno necessariamente importanti perché questa legge è strategica per tutto il settore e occorre una riflessione molto ampia». (Asknews - Roma, 25 settembre 2024)

Tratto da Fnsi.it

Rimaniamo senza cda? Lo lasciamo quindi a Giorgia Meloni e alle forze di maggioranza, senza esercitare neppure quel minimo controllo per il pluralismo e per le funzioni di vigilanza e di controllo?», chiude l'ex premier.

Floridia (M5s): “Impedito che Cda privo forze opposizione”

Economia & Lavoro

Cna Balneari, calcolare il valore d'impresa su tutta la durata della concessione



È necessario introdurre il riconoscimento del valore d'impresa per l'intera durata della concessione. È quanto ha sottolineato CNA Balneari nel corso dell'audizione davanti alle Commissioni riunite finanze e giustizia della Camera in merito all'esame per la conversione del decreto sulle concessioni demaniali.



CNA Balneari, rappresentata dal presidente e dal coordinatore nazionale, ha evidenziato l'esigenza di modificare quanto previsto nel provvedimento che limita l'equa remunerazione degli investimenti effettuati solo all'ultimo quinquennio di attività. Infatti occorre considerare e valorizzare la continua innovazione introdotta dalle imprese nell'arco dell'intera concessione. Inoltre, CNA Balneari ha indicato che al fine di evitare incertezze interpretative e provvedimenti amministrativi "a macchia di leopardo" a livello locale, la norma dovrà prevedere uniformità temporale per quanto riguarda le procedure che metteranno in atto i comuni: in base ai criteri che dovranno essere stabiliti, successivamente, con uno specifico decreto interministeriale. Su queste e altre istanze CNA sensibilizzerà le forze parlamentari e il Governo al fine di tutelare le imprese del sistema balneare italiano che continuano a rappresentare un comparto strategico per l'intera economia costiera nazionale.

Dalla farmaceutica alla bioenergia, passando per la nutrizione e il biorisanamento di siti inquinati: sono solo alcuni degli ambiti e dei mercati delle biotecnologie blu, temi che saranno al centro della quarta edizione di 'Blue Planet Economy Expoforum 2024: innovazione e sostenibilità nell'Economia Blu', dal 16 al 18 ottobre a Fiera Roma. Una manifestazione, informa una nota, che accende i riflettori su ambiente, sviluppo e innovazione su questo maxi comparto produttivo, con un focus particolare sul ruolo strategico delle comunità locali e delle piccole e medie imprese nel promuovere pratiche sostenibili e innovative.

Protagonisti dell'appuntamento sono aziende, professionisti ed esperti, rappresentanti di enti di ricerca, istituzioni e associazioni di settore, tra i quali Enea, Unindustria, Assonautica, Westmed Initiative, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale e One Ocean Foundation. Nel corso della presentazione dell'evento, che si è svolto stamani presso il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, un importante approfondimento sulle biotecnologie blu è stato offerto da Cristian Chiavetta, responsabile del Laboratorio Ssc Sostenibilità e Circolarità di Enea. Chiavetta ha posto l'accento sulle "importanti ri-

Mare, al Mimit presentato l'Expoforum 2024: Protagonista la Blue Economy



cadute commerciali' che le attività legate a questo settore possono avere, tuttavia 'è difficile da quantificare'. In aiuto ci vengono però i dati dell'Ue Blue Economy Report del 2024: come ha evidenziato Chiavetta, le stime del valore di mercato globale variano tra 2,5 miliardi e i 3,9 miliardi di euro, con il mercato dell'Ue valutato a 868 milioni di euro nel 2021 e previsto in crescita fino a 1.786 milioni di euro entro il 2032. 'In Italia- conti-

nua l'esperto- il settore delle biotecnologie è in crescita, sebbene i dati specifici sulle biotecnologie blu siano meno dettagliati'.

Inoltre, continua Chiavetta, 'stime di Assobiotech rivelano che il settore biotech italiano impiega circa 13mila persone, con oltre 750 aziende attive, una piccola percentuale delle quali coinvolta specificatamente nelle biotecnologie blu. Le applicazioni farmaceutiche e mediche, come lo sviluppo di

vaccini e la genomica, sono di grande traino nello sviluppo delle biotecnologie blu, con tassi di crescita annuali composti del 10,2% e del 9,06%, rispettivamente, al 2032. Sono soprattutto piccole aziende e startup a comporre il tessuto settoriale italiano delle biotecnologie blu, segno di un'industria nascente e innovativa'. Proprio per questo, osserva ancora il responsabile, 'l'accesso ai finanziamenti è una sfida primaria per fare ricerca e svi-

Un segnale incoraggiante per l'economia e per i consumi. Le rilevazioni sul clima di fiducia di settembre restituiscono un quadro positivo. Le imprese - anche se con differenze tra i singoli comparti - registrano infatti il secondo miglioramento consecutivo del clima, mentre le famiglie recuperano quasi per intero la brusca caduta di 2,8 punti subita ad agosto. Un rimbalzo inatteso, su cui hanno influito il rallentamento dell'inflazione, la sfiorciata ai tassi di interesse e la conferma da parte del governo delle misure a sostegno dei redditi, dal taglio del cuneo al bonus Natale. Così Confesercenti commenta i dati sulla fiducia di famiglie e imprese diffusi da Istat. Nonostante un quadro internazionale in pericoloso deterioramento, la fiducia dei consumatori italiani torna ad attestarsi a 98,3 punti, il secondo dato più alto dell'anno e vicino al picco di 98,9 segnato a luglio. Un potenziale che potrebbe

Clima di fiducia, Confesercenti per i consumi. Spesa del

diventare energia cinetica per i consumi delle famiglie in vista della stagione delle feste, dopo una prima parte del 2024 all'insegna del rallentamento. Per quanto riguarda le imprese, sono i servizi a trascinarsi l'incremento dell'indice, ed in particolare i servizi turistici che proseguono il recupero dopo la caduta di luglio, ed i servizi di mercato (+2,6 punti). Meno brillante la situazione del commercio al dettaglio: nel comparto, a fronte di una crescita di oltre 2 punti della grande distribuzione, continua a registrarsi il deterioramento della fiducia dei piccoli esercizi, il cui indice scende di



oltre un punto. Un calo determinato soprattutto dall'andamento delle vendite correnti, elemento peraltro, in sintonia con il dato del fatturato e che testimonia il conti-

nuo affanno del negozio di vicinato a mantenere quote di mercato. L'auspicio è che il clima di fiducia crescente tra i consumatori si trasformi presto in una ripresa

Economia & Lavoro

luppo nel settore e iniziative come, per esempio, BlueInvest e i prestiti della Banca Europea per gli Investimenti sono fondamentali per ridurre il rischio associato alle aziende innovative. Progetti come B-Blue (concluso nel 2022) e il neo avviato 2B-Blue, coordinati da Enea, favoro a creare condizioni favorevoli per la crescita del settore, promuovendo la collaborazione, il trasferimento di know-how e l'innovazione, sostenendo la cooperazione pubblico-privata, la formazione e la ricerca scientifica'. All'evento hanno preso parte anche il dirigente centro studi Mimit – Focal Point Cipom Paolo Quercia vicepresidente Aefi-Associazione Esposizioni e Fiere Italiane Pietro Piccinetti, che hanno anticipato alcuni dei temi che verranno approfonditi nel corso della tre giorni di Expoforum.

La manifestazione in particolare si articolerà in vari settori chiave: "Blue Life Protection" con i progetti e le strategie di protezione e monitoraggio degli oceani; "Blue and Green Logistics", che esplora infrastrutture tecnologiche avanzate per il green shipping e la portualità verde; "Blue Food", per guardare alla pesca e all'allevamento ittico a partire da tecniche e biotecnologie marine che tutelino gli ecosistemi e la salute dell'uomo e del pianeta; "Blue Energy", per una pano-

ramica aggiornata sulle potenzialità delle energie rinnovabili marine; "Blue Tourism", all'insegna di un turismo volano per l'economia e al contempo rispettoso del patrimonio costiero e marittimo; "Blue Future and Youth Experience", ambito dedicato alle giovani generazioni per passare in rassegna le nuove professioni e competenze richieste da un settore così vasto, dinamico e promettente. L'iniziativa, come prosegue il comunicato, si dividerà tra l'area "Expo", dove istituzioni, imprese ed enti di ricerca portano in mostra l'innovazione e l'eccellenza nel settore, e il "Simposio", in cui si discutono e approfondiscono le questioni più attuali con seminari, workshop e incontri tematici. La formazione rimane una direttrice centrale dell'appuntamento, nato anche per promuovere nuove interconnessioni e l'orientamento alle professioni nel mondo della Blue Economy, con il coinvolgimento di scuole, università e centri di ricerca. Confermato anche quest'anno il format Business to Students, un programma di incontri per mettere in collegamento diretto studenti e aziende. Particolarmente strategico è anche il programma di networking internazionale, che offre agli espositori l'opportunità di consolidare la loro presenza nei mercati del Mediterraneo e del-

l'Africa Settentrionale.

Nel corso della presentazione al Mimit è intervenuto anche Giovanni Gargano, imprenditore nautico e presidente della neo costituita Assonautica Lazio, che ha introdotto il tema della "Blue Second Life", ovvero la valorizzazione, il recupero e il riutilizzo delle imbarcazioni usate e/o dismesse, in stato di abbandono. L'obiettivo, che a stretto giro vedrà una pianificazione progettuale, è quello di mettere in campo un'azione di sistema che porti l'Associazione a essere strumento di supporto per le Amministrazioni nell'ottica di offrire una seconda vita a imbarcazioni dismesse che diversamente rappresenterebbero solo un ingombro e un danno per l'ambiente.

Andrea Aprile, direttore della sede Unindustria Civitavecchia, partner della prima ora di Blue Planet Economy Expoforum, ha confermato l'adesione all'edizione di quest'anno del forum. Il 16 ottobre Unindustria Civitavecchia, con la collaborazione della sezione Energia, organizza la seconda edizione del focus 'Decarbonizzare: modelli a confronto nella blue Economy – II edizione', con l'intervento di principali player industriali, portando testimonianze e progetti di sostenibilità sui temi dell'energia e dell'economia del mare.

Infine, ha preso parte alla presentazione anche Luca Pardi, presidente del Comitato Scientifico di Zeroemission Mediterranean 2024, manifestazione internazionale per la transizione energetica, in programma in Fiera Roma in concomitanza con Blue Planet Economy Expoforum. Pardi ha esposto temi e principali novità della quarta edizione del salone, un appuntamento che offre una panoramica completa su tutte le novità nell'ambito delle rinnovabili: impianti, materiali, macchine, tecnologie, prodotti e servizi innovativi. La presentazione odierna, conclude la nota, è stata anche occasione per ricordare che nel terzo e ultimo giorno di Blue Planet Economy Expoforum, il prossimo 18 ottobre, si svolgerà la cerimonia di premiazione del "Blue Ambassador Award 2024". Questo premio nazionale, a cura dell'Associazione Mar, in collaborazione con la Fondazione Xcellence – Servizi alle Imprese ed Enea, tributa un riconoscimento all'impegno di manager, ricercatori, operatori del terzo settore e studenti, che si sono distinti per progetti e studi innovativi nel campo della Blue Economy. Una giuria d'eccezione composta da affermati professionisti e giovani studenti fino al 30 settembre continuerà a raccogliere le proposte progettuali (qui moduli di adesione e

info Errore. Riferimento a collegamento ipertestuale non valido.) tra le quali verranno selezionate quelle vincitrici. I progetti finora iscritti al premio spaziano dall'economia circolare alla mobilità green, dalla divulgazione scientifica al design industriale, passando per il turismo e l'energia sostenibile.

Tra questi, il progetto Cielo della rete di aziende Navigo, che mira all'introduzione di pratiche Esg nel porto di Viareggio, e la proposta di Audace Sailing Team, un gruppo di ex studenti di ingegneria navale, che progetta imbarcazioni "volanti", barche altamente sostenibili realizzate con fibra di lino e composte per almeno il 75% da materiale riciclabile.

Molto interessante anche il progetto del Comune di Noto di ristrutturare una struttura museale per trasformarla in un Centro di Interpretazione Culturale legato al mare e al territorio. Ancora, la giovane impresa lombarda specializzata in europrogettazione X23 propone Eeco Cruising_Fu Tour, un itinerario crocieristico sostenibile con attività di formazione a bordo. Adesioni che confermano quanto il Blue Ambassador Award rappresenta ormai una tappa sulla rotta della sostenibilità che è parte integrante del progetto di Blue Planet Economy Expoforum.

sercenti: "Segnali incoraggianti le famiglie essenziale per la crescita"

della domanda interna, che riteniamo essere, in questa fase, il principale volano per il rilancio economico del Paese. La debolezza dei consumi è infatti ormai un problema strutturale della nostra economia. In dieci anni, il peso della spesa delle famiglie sul Pil è sceso dal 60,5% al 57,5%: tre punti – e 60 miliardi di euro – in meno. È dunque necessario continuare a fornire un sostegno, a partire dalla leva fiscale: la riforma del fisco deve mirare a liberare risorse per le famiglie, accelerando – anche attraverso un adeguato trattamento dei rinnovi contrattuali – il recupero del potere d'acquisto

andato perso negli ultimi anni. Federconsumatori: "La fiducia dei consumatori in lieve crescita, ma questi devono fare i conti con la stangata autunnale". Codacons: "Attenzione ai rincari d'autunno" L'Istat ha reso noto l'andamento dell'indice relativo alla fiducia dei consumatori che, a settembre, segna un aumento, passando da 94,7 a 95,7. Un dato senza dubbio positivo, ma che evidentemente risentiva ancora del clima e dell'ottimismo portato dalle vacanze estive. Purtroppo, al loro rientro, le famiglie hanno avuto una brutta sorpresa, preparandosi a far fronte a una stangata autunnale che, tra

settembre e novembre, comporterà una spesa di autunnale di 2.970,35 euro a famiglia, secondo il conto che ha calcolato l'O.N.F. – Osservatorio Nazionale Federconsumatori, prendendo in considerazione la spesa complessiva per le bollette, la TARI, il riscaldamento, il materiale scolastico e la salute. Spese onerose, che non faranno altro che incidere in maniera sempre più pesante sulle condizioni delle famiglie, specialmente quelle con redditi bassi e medi, accrescendo le loro difficoltà e le loro rinunce: da quelle in campo alimentare, a quelle relative al delicatissimo settore della salute. Per

questo è necessario mantenere ed aumentare le misure di sostegno alle famiglie, senza cadere nella tentazione di appigliarsi ai dati leggermente positivi diffusi oggi sulla fiducia di famiglie e imprese per assumere decisioni premature o abbassare la guardia.

Codacons: "Bene l'aumento ma attenzione ai rincari d'autunno"

Poi il Codacons che giudica l'aumento dell'indice della fiducia di consumatori e imprese per il mese di settembre è una buona notizia per l'economia italiana. Dopo i cali fatti registrare nei mesi scorsi, la fiducia registra un balzo in

avanti sia per le imprese che per i consumatori – spiega il Codacons – Un segnale positivo specie sul fronte dei consumi delle famiglie, che va difeso e sostenuto. In particolare il rischio è che nelle prossime settimane possano registrarsi rincari d'autunno in alcuni comparti, a partire dalle bollette energetiche, con impatti diretti sulla spesa degli italiani. Per tale motivo riteniamo essenziale in questo momento prestare la massima attenzione all'andamento dei prezzi al dettaglio e delle tariffe, intervenendo con tempestività in caso di rialzi e andamenti anomali – conclude il Codacons.

L'Italia è in prima linea nelle tecnologie per il trasporto di merci e passeggeri con droni e aerotaxi. Tutte le ultime novità saranno presentate a "Roma Drone Conference 2024", decima edizione dell'evento professionale di riferimento sul settore dei droni e della mobilità aerea innovativa, che si svolgerà giovedì 17 ottobre presso la Fiera di Roma nell'ambito del salone "Air Mobility Show" della fiera internazionale "ZeroEmission Mediterranean" dedicata alle tecnologie del fotovoltaico e delle energie rinnovabili. In questo evento, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile (ENAC) presenterà il nuovo Regolamento VCA (Vertical takeoff and landing Capable Aircraft), che disciplina le operazioni di volo con i nuovi velivoli a decollo e atterraggio verticali e definisce i requisiti per i futuri vertiporti. L'Aero Club d'Italia annuncerà la normativa per l'utilizzo dei nuovi multicotteri con equipaggio per il VDS (Volo da Diporto Sportivo), mentre D-Flight, società del gruppo ENAV, illustrerà come sarà riorganizzato il traffico aereo nei nostri cieli con l'imminente arrivo di droni e aerotaxi per il trasporto di merci e passeggeri.

"Roma Drone Conference 2024" prevede una tavola rotonda a cui parteciperanno tutti i massimi esperti e operatori del settore in Italia. Interverranno relatori di importanti aziende attive nello sviluppo di droni cargo, aerotaxi e vertiporti, tra cui Leonardo, FlyingBasket, Nimbus, Carpitech, UrbanV, The Edge Company, TopView e EuroUSC Italia. "La nostra conferenza annuale consentirà di fare il punto sul mercato e sulle tecnologie dei droni e dei velivoli a decollo e

A Roma il 17 ottobre la Drone Conference Droni, Italia in prima linea nel trasporto merci e passeggeri

L'evento si svolgerà alla Fiera di Roma nell'ambito di "ZeroEmission Mediterranean 2024" Saranno presentate tutte le ultime novità su droni cargo, aerotaxi e mobilità aerea innovativa

atterraggio verticali, un settore che sta rivoluzionando il mondo del trasporto aereo e che vede l'Italia in prima linea nella definizione delle regole di volo, nella realizzazione dei velivoli e nello sviluppo delle infrastrutture a terra", spiega Luciano Castro, presidente di Roma Drone Conference e direttore di Air Mobility Show. "Offriremo una panoramica completa sulle prospettive della mobilità aerea innovativa, che ad esempio consentirà di utilizzare droni per trasportare rapidamente sangue o cam-

pioni biologici tra ospedali o per far giungere merci pesanti in zone remote, oppure di trasportare passeggeri in pochi minuti da un aeroporto internazionale al centro della città con nuovi aerotaxi a propulsione elettrica".

Il programma di "Roma Drone Conference 2024" sarà articolato in due sessioni. Nella mattinata, è prevista la conferenza "L'Italia dei droni 2024: bilancio e prospettive del mercato UAS", in cui sarà fatto il punto sul settore degli Unmanned Aerial Systems (UAS) e del-

l'Innovative Air Mobility (IAM) in Italia. E' previsto un confronto tra enti, aziende, operatori e sarà presentata in anteprima la terza edizione della ricerca di PwC Strategy & Italia sul mercato UAS/IAM. Nella sessione pomeridiana, invece, si svolgerà la tavola rotonda su "Innovative Air Mobility in Italia: trasporto merci e passeggeri con UAS e eVTOL", in cui saranno approfondite le prospettive dell'impiego di droni per la consegna di merci, oltre alle nuove sfide del trasporto di persone in am-

bito urbano con aerotaxi elettrici a decollo e atterraggio verticali e della realizzazione di una rete di vertiporti. Main partner della conferenza è D-Flight, gold sponsor sono IntelliMove e AeroVision, mentre sponsor sono BirdsEye, CABI Broker, Carpitech, EuroUSC Italia, FlyingBasket, Horus Technologies, Nimbus, Philotea, Sigma Consulting e Top View. La conferenza ha ricevuto i patrocini dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dal Tecnopolo Roma.

Durante la fiera "ZeroEmission Mediterranean", si svolgerà anche un importante convegno internazionale sul tema "Volo futuro: prospettive dell'aviazione elettrica e sostenibile" con la partecipazione di aziende ed esperti da tutta Europa. Parallelamente, nell'area espositiva "Air Mobility Show" saranno presenti gli stand di società e startup nel settore dei droni, della mobilità aerea innovativa e del volo elettrico. Negli stessi giorni, alla Fiera di Roma si svolgerà anche la fiera "Blue Planet Economy Expoforum" sull'economia del mare. Ulteriori informazioni su www.roma-drone.it e www.airmobility.show.

Caffetteria Doria

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

servizi
Sisal



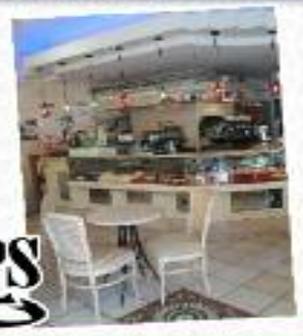
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma



ricariche
carte prepagate
con iban italiano



pagamenti
contributi inps



Economia & Lavoro - SPECIALE G7 AGRICOLTURA

G7 associazioni agricole: ora azioni coraggiose per sostegno reddito agricoltori e sistemi alimentari resilienti

Si è tenuto il G7 delle associazioni agricole, organizzato e guidato da Coldiretti, che per la prima volta ha riunito a Siracusa le principali organizzazioni all'interno del G7 dell'agricoltura. Al termine dei lavori è stato diffuso un documento che è stato consegnato al Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste Francesco Lollobrigida, presidente di turno del G7 agricolo e a John Steenhuisen, Ministro dell'Agricoltura del Sud Africa, per poi essere trasferito a tutti i ministri. In occasione della riunione dei ministri dell'Agricoltura del G7 in Sicilia, i presidenti delle principali organizzazioni agricole dei paesi del G7 — tra cui la Canadian Federation of Agriculture (Canada), FNSEA (Francia), DBV (Germania), JA Zenchu (Giappone), Coldiretti (Italia), CIA Agricoltori Italiani (Italia), National Farmers' Union (Regno Unito) e NFU National Farmers Union (Stati Uniti) — si sono riuniti per sottolineare il ruolo cruciale che gli agricoltori e le loro organizzazioni svolgono nella costruzione di sistemi alimentari resilienti, inclusivi e sostenibili. Questo appello arriva in un momento critico, segnato dall'instabilità geopolitica e dalla crescente crisi climatica. La dichiarazione congiunta, sostenuta anche dall'Organizzazione Mondiale degli Agricoltori (WFO), non solo riflette la voce collettiva degli agricoltori del G7, ma si allinea anche all'impegno della comunità agricola globale per sistemi alimentari sostenibili. Nel documento si sottolinea la necessità di un approccio centrato sugli agricoltori per costruire sistemi alimentari locali sostenibili, resilienti e competitivi. Questi sistemi sono fondamentali per valorizzare il lavoro degli agricoltori, garantire catene del valore eque e contribuire alla sicurezza alimentare globale. Le raccomandazioni chiave delineate nella dichiarazione includono maggiori investimenti pubblici in pratiche agricole so-



stenibili e rispettose del clima, il rafforzamento del commercio internazionale equo basato sulla reciprocità e sulla trasparenza, e il progresso dell'innovazione incentrata sugli agricoltori che colmi il divario tra produttori e comunità di ricerca. Si richiama inoltre a un approccio equilibrato ai sistemi alimentari, investendo sia in filiere del valore locali corte che supportano comunità floride, sia in filiere del valore internazionali lunghe ed eque, che garantiscano trasparenza ed equità nel commercio globale. Queste misure sono cruciali non solo per i Paesi del G7, ma anche per l'impegno globale volto a rispondere alla duplice sfida di nutrire una popolazione in crescita e mitigare

i cambiamenti climatici. Le organizzazioni agricole del G7 sono unite nel loro appello affinché i governi di tutto il mondo si impegnino direttamente con gli

agricoltori e diano priorità a politiche che garantiscano la sicurezza alimentare e sostengano la redditività economica delle pratiche agricole sostenibili. L'unità

dimostrata da queste organizzazioni si traduce in un messaggio forte: solo lavorando insieme agli agricoltori, i governi possono garantire un futuro pacifico, prospero e sicuro dal punto di vista alimentare per tutti. La cerimonia di consegna a Ortigia non è solo un momento significativo nell'agenda agricola del G7 rappresenta una riaffermazione del ruolo essenziale che gli agricoltori a livello globale devono svolgere per raggiungere questi obiettivi fondamentali. Gli agricoltori del G7 esortano i loro governi a prendere decisioni risolutive, collaborando da vicino con la comunità agricola per portare avanti questi obiettivi condivisi.

Fonte Coldiretti

Email: redazione@agc-green.com
Piazza Giovanni Randaccio 1 | 80195

AGC-GREENCOM
Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le notizie del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sul tappeto: in un'ottica Green, rinnovabile ed Ecostenibile.

Ag. GreenCom fa parte del gruppo "Streni Gm 18"

CONFIMPRESE ITALIA
Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa

CONFIMPRESEROMA
Associazione Imprenditori

Confimprese Italia è la Confederazione Italiana della Micro, Piccola e Media Impresa. Confimprese Italia è un "sistema pluri" a cui appartengono a vario titolo circa 80.000 imprese operative in tutti gli anni, riunite rappresentanza del personale.

tel. 06.26851715 info.confimpreseitalia.org

Notai, al via
“Voltura 2.0”
per aggiornamenti
catastali



Dalla collaborazione tra Notaio e Agenzia delle entrate un ulteriore impulso al miglioramento delle intestazioni catastali. Dal 24 settembre è, infatti, disponibile per tutti i notai il servizio dell'Agenzia delle entrate "Voltura 2.0 - Telematica", attraverso cui l'Agenzia fornisce al Consiglio nazionale del notaio un collegamento telematico per il versamento delle somme relative al pagamento dei tributi connessi alle domande di voltura catastale da parte dei professionisti.

Il nuovo servizio è frutto del recente accordo sottoscritto tra l'Agenzia delle entrate e il Consiglio nazionale della categoria. L'estensione del servizio telematico a tutti i notai consente, infatti, di ampliare il novero dei soggetti che possono effettuare il pagamento dei tributi speciali catastali e dell'imposta di bollo con un prelievo automatico delle rispettive somme alimentato dal soggetto abilitato ai servizi di trasmissione dei documenti di aggiornamento catastale. Con questo intervento si fa un ulteriore passo per dematerializzare gli adempimenti, ampliando i servizi resi disponibili con la finalità ultima di favorire l'adempimento spontaneo e il corretto aggiornamento delle banche dati delle intestazioni del catasto.

La procedura "Voltura 2.0 - Telematica" si appoggia a servizi interattivi che consentono l'interrogazione, in tempo reale, delle informazioni presenti nei database catastali e ipotecari, nonché in Anagrafe tributaria, e garantisce un immediato supporto per la predisposizione del documento di aggiornamento ed il controllo dei dati. Va ricordato che con tale servizio è possibile compilare solo volture "in sostituzione di": tramite il controllo sui soggetti "contro" viene così salvaguardato il corretto susse-

Indebita compensazione evidente: basta la cartella di pagamento

L'Amministrazione finanziaria è tenuta a notificare la comunicazione di irregolarità, prima dell'invio della cartella esattoriale, solo nel caso in cui vi siano dubbi su aspetti rilevanti della dichiarazione dei redditi. L'invio della comunicazione non è, invece, indispensabile nel caso in cui il contribuente ha tenuto un comportamento doloso e non ha versato le imposte dovute in base alla sua dichiarazione. Questi principi sono stati espressi dalla Corte di cassazione con l'ordinanza n. 23342 del 29 agosto 2024.

La vicenda processuale è nata a seguito della notifica di una cartella di pagamento emessa a seguito di un controllo automatizzato (articoli 36-bis del Dpr n. 600/1973 e 54-bis del Dpr n. 633/1972). Il controllo automatizzato ha lo scopo di liquidare, mediante procedura guidata, le imposte, i contributi, i premi dovuti e i rimborsi spettanti al contribuente, sulla base dei dati che sono stati indicati nelle dichiarazioni dei contribuenti o dei sostituti d'imposta. In questa fase, che precede quella relativa al controllo sostanziale, vengono, eventualmente, corretti errori materiali o di calcolo compiuti dal contribuente, oppure si rettificano le deduzioni, le detrazioni e i crediti d'imposta se non spettanti. In particolare, nel caso in esame, la cartella di pagamento è stata emessa in quanto una società, dopo aver effettuato numerose compensazioni, ne ha indicate solo alcune nella dichiarazione dei redditi. Per effetto di tale circostanza, la dichiarazione dei redditi presentata dalla stessa società, si era chiusa con un credito di oltre 30mila euro.

guirsi delle variazioni di intestazione catastale, garantendo la continuità storica delle mutazioni.

Di particolare interesse per i notai è la possibilità di presentare con questa modalità domande di voltura per recupero di voltura automatica. Questa fattispecie di voltura è utilizzabile nel caso in cui il dichiarante coincida con lo stesso notaio o pubblico ufficiale che ha trasmesso il modello unico



Se, invece, in dichiarazione fossero state indicate tutte le compensazioni effettuate nell'anno precedente, la dichiarazione stessa si sarebbe chiusa a debito. Inoltre, per quando riguarda l'Irap, la società aveva applicato un'aliquota inferiore rispetto a quella prevista ed aveva indicato un'eccedenza derivante dalla dichiarazione dell'anno precedente, senza tener conto del fatto che tale eccedenza era stata già compensata mediante modello F24. A seguito di queste irregolarità è stata emessa una cartella di pagamento in tema di Ires, Iva e Irap.

La società destinataria dell'atto ha presentato ricorso presso la Ctp di Lecce, che lo ha accolto con decisione n. 1158 del 31 marzo 2015, ritenendo che la comunicazione di irregolarità è "...parte della procedura di controllo, liquidazione e riscossione, non può essere lasciato alla facoltà dell'Ente controllore e creditore che è invece obbligato alla sua emissione e notifica per non interrompere ed invalidare l'intera procedura intrapresa."

con la richiesta di "voltura automatica" nel caso in cui la registrazione della stessa non sia andata a buon fine ed abbia generato un esito. Ovviamente, tale tipologia non può essere utilizzata quando sia necessario procedere alla rettifica della nota di trascrizione per errori commessi in sede di compilazione a cura del pubblico ufficiale. Questa tipologia di voltura non è a pagamento. Oltre alle do-

Nello stesso senso si è espressa la Ctr Puglia, con la sentenza n. 2663 del 27 novembre 2000 richiamando il terzo comma dell'articolo 36-bis del Dpr n. 600/1973, in base al quale "Quando dai controlli automatici eseguiti emerge un risultato diverso rispetto a quello indicato nella dichiarazione, ovvero dai controlli eseguiti dall'ufficio, ai sensi del comma 2-bis, emerge un'imposta o una maggiore imposta, l'esito della liquidazione è comunicato al contribuente o al sostituto d'imposta per evitare la reiterazione di errori e per consentire la regolarizzazione degli aspetti formali." L'Amministrazione finanziaria ha presentato ricorso per Cassazione, ritenendo che la sentenza della Ctr avesse violato gli articoli 6 dello Statuto del contribuente (legge n. 212/2000), 36-bis del Dpr n. 600/1973 e 54-bis del Dpr n. 633/1972, nella parte in cui ha ritenuto necessario l'invio della comunicazione di irregolarità ai fini della validità della successiva cartella di pagamento. Si è evidenziato, soprattutto, che il quinto comma del citato articolo

mande di volture è infine possibile anche per i notai presentare domande di "annotamento" utilizzabili quando l'effetto della richiesta non è quello di trasferire la titolarità di un immobile da un soggetto a un altro ma solo di perfezionare l'intestazione già presente nella banca dati catastale a seguito di regolare domanda di voltura. Il servizio, in questo caso, prevede il pagamento della sola imposta di

6 dello Statuto del Contribuente prevede che, l'Amministrazione, prima di procedere con l'iscrizione a ruolo a seguito della liquidazione automatizzata, deve invitare il contribuente a fornire chiarimenti o produrre documenti, solo se vi siano "incertezze su aspetti rilevanti della dichiarazione". I giudici della Corte di cassazione hanno ritenuto corrette le osservazioni dell'Ufficio, richiamando il proprio consolidato orientamento in base al quale, come sopra evidenziato, il preventivo invio della comunicazione di irregolarità è necessario solo quando vi è la necessità di chiarire alcuni aspetti rilevanti della dichiarazione (sentenze n. 33344/2019, n. 1101/2018, n. 9450/2018, n. 1711/2018, n. 8342/2012). Si è, altresì, confermato che tale formalità non è richiesta neanche nel caso in cui la cartella si origina a causa di un mancato pagamento di imposte indicate dal contribuente in dichiarazione. Nel caso di specie, come si è detto, le violazioni commesse dalla società erano evidenti, risultavano da un semplice confronto tra i dati auto-dichiarati in dichiarazione e gli F24 effettuati dalla stessa società al fine di utilizzare in compensazione propri crediti. Per questi motivi, sovvertendo le conclusioni delle commissioni tributarie, i giudici della Corte di cassazione hanno ritenuto corretta la procedura seguita dall'Ufficio, con conseguente accoglimento del ricorso dell'Ufficio. Negli stessi termini ed in relazione alla stessa società, la Suprema corte si è pronunciata con l'ordinanza n. 23340 del 29 agosto 2024.

Fonte Agenzia delle Entrate

bollo. Allegati alla richiesta di annotamento devono essere prodotti, dagli interessati, gli atti, i decreti, le sentenze od altri documenti legali per giustificare il nuovo annotamento, o la cancellazione o modificazione dell'annotamento iscritto. Tali documenti sono esclusivamente quelli indicati per le volture (non sono ammessi gli atti di notorietà).

Fonte Agenzia delle Entrate



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Cronache italiane

Maxi sequestro di oltre 50 mln di sigarette elettroniche e prodotti accessori al fumo

Alluvione in Emilia Romagna: Controlli anti-sciacallaggio dei Carabinieri, due persone denunciate

I Carabinieri della Compagnia di Lugo, a seguito dei recenti fatti alluvionali che hanno interessato principalmente i comuni di Bagnacavallo, Lugo e Cotignola, hanno predisposto servizi straordinari di controllo del territorio, finalizzati alla prevenzione e al contrasto dei reati predatori, al controllo della circolazione stradale e soprattutto a prevenire e reprimere il fenomeno del c.d. "sciacallaggio" delle abitazioni al momento non occupate perché invase dall'acqua e dal fango. I servizi predisposti senza soluzione di continuità di giorno e di notte vede impiegati circa 20 equipaggi, controllano costantemente le principali vie di comunicazione e sicuramente i centri colpiti dall'alluvione. Tali servizi proseguiranno anche nei prossimi giorni con ulteriori rinforzi nel fine settimana. Nel corso dell'attività, i Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile hanno sorpreso una coppia straniera che, dopo aver lasciato lo svincolo autostradale di Bagnacavallo, a bordo della loro autovettura con targa estera, si aggiravano con circospezione, destando l'attenzione dei militari. Sono stati immediatamente fermati e sottoposti al controllo di polizia: all'interno del loro mezzo, nascosto in un vano ricavato sotto il sedile del conducente, i militari hanno trovato un coltello a serramanico dotato di lama lunga circa 10 cm, molto affilata ed appuntita. Ritenendo ingiustificato tale porto, i carabinieri hanno approfondito il controllo ed hanno altresì rinvenuto delle pinze in acciaio, forbici affilate ed una tronchese per la quale, anche in questo caso, non hanno saputo indicare il motivo di tale possesso. I due stranieri, un uomo ed una donna, sono stati così denunciati alla Procura della Repubblica di Ravenna per la violazione della legge sulle armi che vieta il porto di armi od oggetti atti ad offendere. Inoltre, è stato anche sequestrato il loro veicolo poiché privo di copertura assicurativa. I controlli straordinari proseguiranno nelle prossime settimane nell'intero territorio lughese, nelle zone cittadine, nei pressi degli istituti scolastici, parchi pubblici e zone industriali e commerciali.



I finanziari del Comando Provinciale di Lucca al termine di una complessa attività di polizia giudiziaria hanno individuato un magazzino all'interno del quale era stato creato un vero e proprio deposito illegale di prodotti da fumo, essendo stoccati al proprio interno milioni di pezzi tra sigarette elettroniche, cartine e filtri, pronti per essere immessi in commercio. Ad attirare l'attenzione del personale del Nucleo Mobile del Gruppo Viareggio, sono state le numerose segnalazioni pervenute circa la presenza di vendite online di sigarette elettroniche e ricariche e-cig da parte di un soggetto operante in Versilia. Le successive indagini hanno permesso di identificare il promotore dell'e-commerce accertando come lo stesso risultasse sprovvisto delle necessarie autorizzazioni. Nel corso delle operazioni è stato pertanto individuato un magazzino, all'interno del quale sono stati rinvenuti, ordinatamente sistemati su scaffali, oltre 50 milioni di pezzi, tra sigarette elettroniche con relative ricariche, filtri e cartine, in totale assenza

delle prescritte licenze e concessioni.

Tutto il materiale rinvenuto è stato sottoposto a sequestro e sono stati segnalati alla Procura della Repubblica di Lucca due soggetti italiani gestori dell'illecita attività. Si tratta di un'operazione che testimonia il costante impegno delle Fiamme Gialle nel contrasto e nella repressione degli illeciti economico-finanziari, che costituiscono un grave ostacolo allo sviluppo economico del territorio in quanto distorcono la concorrenza e l'allocatione delle risorse, minando il rapporto di fiducia tra cittadini e Stato e penalizzando l'equità. Da qui l'importanza dell'azione "chirurgica" svolta dalla Guardia di Finanza contro i frodati a tutela degli operatori economici onesti. Le ipotesi investigative delineate in precedenza sono state formulate nel rispetto del principio della presunzione d'innocenza delle persone sottoposte ad indagini e la responsabilità degli indagati dovrà essere definitivamente accertata nel corso del procedimento e solo ove intervenga sentenza irrevocabile di condanna.

Livorno, rubavano furgoni per rivenderli all'estero Sei arresti dei Cc



I carabinieri del Comando Provinciale di Livorno hanno sgominato una banda di ladri specializzati nel furto di furgoni e camion che poi venivano rivenduti all'estero. Su disposizione del gip di Livorno, dopo la richiesta della Procura, in cinque sono finiti in carcere e uno ai domiciliari con le accuse, a vario titolo ed in concorso fra loro, di furto pluriaggravato, riciclaggio, autoriciclaggio, falsità materiale commessa dal privato ed uso di atto falso. L'indagine è scattata dopo la segnalazione della 'Cna - Confederazione Nazionale dell'Artigianato' in merito a un'anomala impennata di furti di furgoni e autocarri nel territorio di Livorno, ed è stata condotta dal Nucleo Investigativo dal luglio 2023 allo scorso febbraio. Attraverso pedinamenti e intercettazioni, gli investigatori sono risaliti ai sei, tutti del Foggiano, fra i 24 e i 66 anni, definiti esperti nel compiere furti seriali di veicoli commerciali, prevalentemente Iveco Daily, che venivano rubati in meno di due minuti grazie alla manomissione della centralina e del localizzatore Gps. Subito dopo i veicoli venivano contraffatti, con targhe e documenti di circolazione falsi. Oltre una quarantina i veicoli rubati dalla banda, in gran parte in Toscana, ma anche nella Repubblica di San Marino e nelle province di Ravenna e Pesaro Urbino. I mezzi, una volta 'ripuliti', venivano esportati in Polonia, in cambio di denaro o autovetture, per la successiva commercializzazione da parte di una ditta locale specializzata nella vendita di ricambi per Iveco Daily e nei cui confronti sono in corso ulteriori approfondimenti in ambito di cooperazione internazionale di polizia.



STE.NI.

IMPIANTI TECNOLOGICI



MISSION

La STE.NI. nel rispetto la soddisfazione del cliente, pubblica o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio al riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è in Firenze, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manifestazioni ed alla realizzazione di eventi tecnologici. La società dispone di un ulteriore sede, ubicata a Firenze al quartiere nuovo di Sesto San Jacopo, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore nautico.

Tel: 06 7230499



Cronache italiane

Strage di Nuoro, il 14enne sopravvissuto: "Salvo perché mi sono finto morto"

La testimone: "Non erano separati, lui sempre presente e tranquillissimo"

"Sono tutti morti. Mi sono salvato perché ho finto di esserlo anche io". Sono le parole pronunciate dal 14enne sopravvissuto alla strage di Nuoro, quando i carabinieri sono arrivati alla porta di casa. Ferito al volto e sotto shock, il ragazzo è stato operato per rimuovere dalla mandibola alcune schegge. Nei prossimi giorni sarà sentito formalmente come testimone, scrive il Corriere della Sera. Il tutto avverrà con il supporto di un tutore e di uno psicologo, in modalità protetta. "A casa urlavano tutti", aveva aggiunto il 14enne alle forze dell'ordine. La strage è ancora senza un movente. Gli inquirenti stanno scavando nel passato della fa-



miglia di Roberto Gleboni, operaio forestale di 52 anni, che ha ucciso la moglie di 43, la figlia di 25, il figlio di 10 e il padrone di casa di 69, ferendo a colpi di pistola l'altro figlio e la madre.

Domani, 28 settembre, ci saranno le autopsie. Previsti inoltre nuovi sopralluoghi. Poi le parole di una testimone sul comportamento e la situazione familiare: "Vivevano felicemente insieme, non erano

separati. Il marito non era mai stato violento con lei, era una persona molto attenta alla famiglia, per esempio con i figli era una persona tranquillissima. Aveva un bellissimo rapporto con loro, era sempre presente, non faceva mancare niente né a loro e né alla moglie". Queste le parole della donna, testimone delle condizioni in cui viveva questo sfortunato nucleo familiare e che ha parlato ai microfoni di Ore 14, la trasmissione in onda su Rai 2 condotta da Milo Infante. "Li ho visti per l'ultima volta qualche giorno fa quando sono andata da lei. Era tranquillissima. Se ci fosse stata una crisi tra di loro, a parte che me ne sarei accorta, ma poi me l'avrebbe detto. Erano pro-

prio innamorati. Giusi era una persona di animo buono, dolcissima. Si arrabbiava raramente con le persone anche se le facevano qualche torto. Lei trovava sempre una parola buona. Martina era una ragazzina modello, era brava, gentile, studiosa. Li hanno cresciuti proprio bene questi ragazzi", ha continuato la donna che conosceva molto bene la famiglia. "Roberto era una persona in gamba, un gran lavoratore che pensava alla famiglia, sorridente, scherzoso. Non faceva mancare nulla a moglie e figli, era tranquillissimo. Era una persona buona, non era violento. Non era burbero. Era proprio gentilissimo", ha concluso la donna.

Il personale della questura di Livorno ha arrestato nelle prime ore del 25 settembre un soggetto nordafricano, già sottoposto agli arresti domiciliari, per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Gli uomini delle Volanti di Livorno, protagonisti dell'operazione, hanno sequestrato circa 3 kg di sostanza stupefacente tra hashish e cocaina. Nell'ambito dell'ordinaria attività del controllo del territorio il personale delle volanti, sensibilizzato nel dare particolare attenzione al quartiere Garibaldi, decideva di effettuare un controllo ad un soggetto sottoposto agli arresti domiciliari. Giunti all'abitazione del predetto, gli operatori, insospettiti dal suo stato di agitazione e accortisi immediatamente del forte odore di hashish che proveniva dall'apparta-

Nordafricano arrestato dalla Polizia di Stato con 3 kg di cocaina e hashish



mento, decidevano di effettuare un controllo dello stesso. All'interno dell'appartamento, oltre ad un bilancino di precisione, i poliziotti rinvenivano

circa 3 kg di sostanza stupefacente (30 panetti di forma parallelepipedica) di tipo hashish, avvolti da cellophane trasparente. Inoltre, gli operatori pro-

cedevano a perquisizione personale nei confronti di tutti i presenti nell'appartamento (oltre al sottoposto agli arresti domiciliari, altri due uomini di origine nord africana, di cui uno minorenni, ed una donna di nazionalità italiana). Gli uomini venivano trovati con indosso diverso denaro contante per un totale di euro 1070, di cui non riuscivano a giustificare la provenienza. Peraltro, uno di questi portava nei pantaloni circa 10 grammi di hashish e 1,23 gr di cocaina. Per i fatti di cui sopra, tutti i soggetti venivano accompagnati presso gli uffici della questura per la redazione

degli atti a loro carico e per essere sottoposti a rilievi foto dattiloscopici che confermavano le generalità dichiarate. Dagli accertamenti compiuti dal personale intervenuto, risulta che tutti i presenti, ad eccezione del soggetto minore d'età, risultano avere precedenti in materia di stupefacenti. Nei confronti del già destinatario della misura degli arresti domiciliari, irregolare sul territorio nazionale, si procedeva all'arresto per detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio, mentre gli altri venivano tutti denunciati per il medesimo reato in stato di libertà.


BluePower
ENTRA IN BLUEPOWER
Info@bluepower.it
+39 025 5475062
Via B. Uboldi, SNC - 06024 - Guibio (PG)

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?
 GAP
DOCUMENTING THE FUTURE
Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali
Via c/o Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

Per la Tua pubblicità
 SPOT pubblicità
Tel. 06 87.20.10.53

 STENI
IMPIANTI TECNOLOGICI
Lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici

Via Vittorio Metz, 45 - 06 7230499

Papa Francesco e le guerre: "Necessarie oneste trattative per costruire per tutti sicurezza e pace"



"Vi è un impellente bisogno che quanti sono investiti di autorità si impegnino con costanza e pazienza in oneste trattative in vista della soluzione dei contrasti, con l'animo disposto a individuare onorevoli compromessi, che nulla pregiudicano e che invece possono costruire per tutti sicurezza e pace". Così Papa Francesco nel suo primo discorso pubblico in Lussemburgo. Un appello al 'cuore dell'Europa, pronunciato nel suo discorso alle autorità civili e politiche lussemburghesi, ma con lo sguardo all'intero continente europeo e alle sue istituzioni, Francesco, infatti, ha subito ricordato che Lussemburgo, è "socio fondatore dell'Unione Europea e delle Comunità che l'hanno preceduta, sede di numerose istituzioni europee, tra le quali la Corte di Giustizia dell'Unione, la Corte dei Conti e la Banca degli Investimenti" e che, "si è distinto nell'impegno per la costruzione di un'Europa unita e solidale, nella quale ogni Paese, piccolo o grande che fosse, avesse il suo proprio ruolo, lasciando finalmente alle spalle le divisioni, i contrasti e le guerre, causate da nazionalismi esasperati e da ideologie perniciose". Un paese, ha poi aggiunto nel suo discorso davanti alle autorità politiche, posto geograficamente come crocevia di popoli. "Va riconosciuto che quando prevalgono logiche di scontro e di violenta contrapposizione, i luoghi che si trovano al confine tra potenze che confliggono - ha detto Francesco - finiscono per essere - loro malgrado -

L'Occidente ignorerà la minaccia nucleare di Putin?

"Solo due cose sono infinite: l'Universo e la stupidità umana, e non non sono sicuro della prima..." (Albert Einstein)

di Giuliano Longo

Vladimir Putin ha annunciato un drammatico rafforzamento della dottrina nucleare russa, rispondendo alle notizie secondo cui l'Occidente potrebbe allentare le sue restrizioni sull'uso delle armi da parte dell'Ucraina per attaccare obiettivi all'interno della Russia. Al suo Consiglio di Sicurezza ha riferito che la Russia avrebbe preso in considerazione l'uso di armi nucleari se fosse stata attaccata da qualsiasi stato con armi convenzionali. La miccia per il lancio di missili nucleari contro l'Ucraina o uno qualsiasi dei suoi alleati verrebbe da "informazioni affidabili su un massiccio lancio di mezzi di attacco aerospaziali e il loro attraversamento del nostro confine di stato".

Se questo influenzerà il pensiero degli alleati occidentali dell'Ucraina sull'uso dei suoi missili a lungo raggio è ancora da vedere e molto dipende da Washington.

Le minacce nucleari sino ad oggi sono state considerate per la leadership russa una tattica ricorrente. Ogni volta che l'Ucraina riceve nuove armi dall'Occidente o le viene permesso di usarle per colpire ad esempio Donbass e Crimea, Mosca ha risposto facendo riferimento alla devastazione che potrebbe causare con il suo arsenale nucleare, oppure svolgendo esercitazioni di preallarme nucleare.

Ma di recente ci sono state segnalazioni di una crescente consapevolezza tra i più stretti consiglieri di Putin che quelle che erano solo minacce, cominciano ad assumere toni e intenzioni molto più concrete, dopo che una dopo l'altra le "linee rosse" di Mosca vengono igno-

pesantemente coinvolti. Quando invece gli spiriti finalmente ritrovano vie di saggezza, e alla contrapposizione sostituiscono la cooperazione,



rate. Tuttavia, nonostante abbia fornito all'Ucraina i più avanzati sistemi di difesa aerea e missili offensivi che potrebbero colpire obiettivi in profondità nella Russia, i paesi della NATO stanno mantenendo un limite rigoroso al loro utilizzo. È questa un'indicazione che, nonostante lo scetticismo sulla volontà di Putin, la deterrenza rimane solida.

La deterrenza nucleare si basa sulla minaccia di infliggere "danni inaccettabili" al nemico, ed è credibile solo se l'avversario ritiene che la minaccia sia accompagnata dalla capacità e dalla volontà di portarla a termine. Le potenze nucleari hanno lanciato messaggi pubblicizzando le linee guida per l'uso dei loro arsenali nucleari. L'attuale concetto strategico della NATO è stato adottato dai capi di stato e di governo al vertice dell'alleanza a Madrid nel giugno 2022 e afferma che "le circostanze in cui la NATO potrebbe dover usare armi nucleari sono estremamente remote". Ma il documento sottolinea che se le armi nucleari fossero usate contro uno qualsiasi degli stati membri della NATO, ciò "altererebbe radicalmente" qualsiasi conflitto

allora questi stessi luoghi diventano i più adatti a indicare, non solo simbolicamente, le esigenze di una nuova epoca di pace e le strade da percorrere".

in cui la NATO fosse coinvolta. Avvertendo che "l'alleanza ha le capacità e la determinazione per imporre costi a un avversario che sarebbero inaccettabili e supererebbero di gran lunga i benefici che qualsiasi avversario potrebbe sperare di ottenere". Ma nel frattempo, come ha dichiarato giovedì il portavoce del Cremlino Dmitry Peskov, le recenti osservazioni di Putin riguardo a possibili emendamenti alla dottrina nucleare del Paese devono essere interpretate come un "segnale inequivocabile all'Occidente". Precisando che, "sebbene al momento non ci siano piani per espandere l'arsenale nucleare russo, la revisione di questa dottrina è una risposta alle nuove minacce emergenti". L'attuale dottrina, stabilita da un decreto del 2020, afferma che la Russia può usare armi nucleari per rispondere a un attacco nucleare da parte di un nemico, o a un attacco convenzionale che "minaccia l'esistenza dello Stato". L'ultima dichiarazione di Putin sarebbe invece la "bozza" di una dottrina nucleare che certamente abbasserà l'asticella del ricorso a queste armi.

Si ricorda che Putin esternò la sua prima minaccia di usare armi nucleari nel conflitto in Ucraina nel settembre 2022, mentre ammetteva le quattro province ucraine occupate dopo plebisciti organizzati da Mosca, che in Occidente erano consi-

derati truccati. Allora Putin affermò che "gli USA sono l'unico paese al mondo che ha utilizzato due volte le armi nucleari, distruggendo le città giapponesi di Hiroshima e Nagasaki creando un precedente".

Aggiungendo che durante la seconda guerra mondiale, gli Stati Uniti e la Gran Bretagna avevano deliberatamente bombardato diverse città tedesche fino a ridurle in macerie. Questo, ha insistito, aveva il "solo scopo, proprio come nel caso dei bombardamenti nucleari in Giappone, di spaventare il nostro paese e il mondo intero".

Eppure il direttore della CIA William Burns recentemente osservava che l'Occidente non dovrebbe prendere sul serio le minacce di Putin: "Putin è un bullo. Continuerà a fare rumore di sciabole di tanto in tanto".

Salvo poi dichiarare al festival organizzato dal Financial Times il 7 settembre: "c'è stato un momento nell'autunno del 2022 in cui ho pensato che ci fosse un rischio reale di potenziale utilizzo di armi nucleari tattiche... Non avrei mai pensato... che dovremmo essere inutilmente intimiditi da ciò".

Inoltre ha ricordato aver trasmesso un messaggio di Biden a Sergey Naryshkin, capo dei servizi segreti esteri russi, durante un incontro in Turchia nel novembre 2022, "per chiarire molto decisamente quali sarebbero state le conseguenze di quel tipo di escalation". Al momento le reti satellitari statunitensi e altre fonti di intelligence non hanno mostrato alcuna prova di preparativi per l'impiego di armi nucleari. Ciò nonostante sono aumentate le affermazioni russe secondo cui lo stato di allerta è stato aumentato. Secondo il Washington Post, Alexander Mikhailov, direttore del Bureau of Military Political Analysis, ha recentemente chiesto alla Russia di bombardare modelli in compensato di Londra e Washington per

LA CRISI MEDIORIENTALE

Un altro pacchetto di aiuti militari americani a Kiev per 375 milioni di dollari. Lo ha annunciato l'amministrazione Biden. "Stiamo continuando il nostro lavoro congiunto per implementare la decisione presa al vertice del G7 in Puglia di lanciare prestiti Era (Extraordinary Revenue Acceleration) per Kiev entro la fine dell'anno, per rendere disponibili circa 50 miliardi di dollari in finanziamenti aggiuntivi per l'Ucraina. I prestiti saranno serviti e rimborsati dai flussi futuri di entrate straordinarie derivanti dall'immobilizzazione di asset sovrani russi detenuti nella Ue e in altre giurisdizioni pertinenti.

Nuovo pacchetto di aiuti militari Usa all'Ucraina per 375 milioni di dollari



Parte di questi fondi sosterrà le esigenze militari dell'Ucraina": lo si legge nella dichiarazione congiunta per la ricostruzione dell'Ucraina. Poi le parole di Zelensky all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite: "Non può esserci una pace giusta senza l'Ucraina". È il popolo ucraino a sentire tutto il dolore di questa guerra. Sono i bambini ucraini che stanno imparando a distinguere i suoni di diversi tipi di artiglieria e droni

a causa della guerra della Russia. È il nostro popolo che viene forzatamente separato dall'occupazione perché Putin ha deciso che può fare quello che vuole. Sono i nostri eroici soldati che stanno dando la vita per difendere il nostro paese dagli invasori che cercano di rubare la nostra terra", ha detto Zelensky. "È per questo – ha proseguito – che diciamo, giustamente, che non può esserci una pace giusta senza l'Ucraina".

La Russia si riserva il diritto di usare armi nucleari in caso di aggressione, anche se il nemico rappresenta una grave minaccia usando armi convenzionali. Sono le parole, il monito, del presidente russo, Vladimir Putin, alla riunione del Consiglio di sicurezza russo sulla deterrenza nucleare.

"Ci riserviamo il diritto di usare armi nucleari in caso di aggressione contro la Russia e la Bielorussia in quanto membro dello Stato dell'Unione – ha detto Putin, citato dalle agenzie di stampa

Putin avverte il mondo: "La Russia, se aggredita, ha diritto di usare le armi nucleari"



russe – tutte queste questioni sono state concordate con la parte bielorusca, con il presidente della Bielorussia, incluso se il nemico, usando armi convenzionali, crea una minaccia importante alla nostra sovranità". Tra le precisazioni proposte alla dottrina sull'uso delle armi nucleari, figura anche quella di considerare "l'aggressione di uno stato non nucleare con la par-

tecipazione di uno stato nucleare come un loro attacco congiunto alla Russia", ha aggiunto Putin. E la Russia "potrebbe prendere in considerazione l'uso di armi nucleari non appena riceverà dati affidabili sul lancio massiccio di mezzi di attacco aereo spaziali, tra cui missili e droni, e sul loro attraversamento del confine di stato russo".

simulare un attacco nucleare, in modo che "brucino così magnificamente da inorridire il mondo". Vera o meno che sia questa truculenta affermazione, lo stesso Peskov ha confermato che a breve la Russia renderà noti i contenuti del suo aggiornamento sulla nuova strategia nucleare, le cui linee guida sono probabilmente già note, quanto meno, all'intelligence occidentale. Tanto basterebbe a giustificare la cautela di Joe Biden a colpire in profondità il territorio russo con armi occidentali soprattutto a poche settimane dalle elezioni presidenziali.

Anche perché soprattutto in ambienti del Pentagono, circola l'opinione che queste armi non ribalteranno l'esito del conflitto, mentre c'è diffidenza sulla incontrollabilità della azione ucraine una volta che i missili arrivassero magari a Mosca o San Pietroburgo e non su obiettivi militari.

Zelensky incontra Biden e Harris: da Usa munizioni a lungo raggio

Il presidente uscente: "Mosca non vincerà"

Il presidente ucraino Volodymyr Zelensky è negli Usa per discutere quello che ha chiamato il "piano di vittoria" dell'Ucraina contro la Russia. "Pensiamo che questa guerra possa finire, per arrivare a una pace giusta", ha detto. Zelensky ha incontrato il presidente Joe Biden e la sua vice, Kamala Harris. Entrambi hanno espresso il loro sostegno a Kiev, nella giornata in cui gli Usa



stanziato quasi 8 miliardi di dollari a sostegno del Paese, nonché nuove munizioni a lungo raggio. Le Joint Standoff Weapon. "Noi siamo al fianco dell'Ucraina ora e in futuro. Voglio essere chiaro: la Russia non vincerà la guerra", ha detto Biden nel suo discorso. "Il mio sostegno all'Ucraina è incrollabile", ha aggiunto Ka-

mala Harris. "Ci sono dei leader negli Stati Uniti che vogliono che l'Ucraina ceda territori con proposte che non sono di pace, ma di resa", ha aggiunto la candidata dem riferendosi, più o meno velatamente, all'avversario Donald Trump. Dal canto suo, Vladimir Putin ha fatto sapere che la Russia si riserverà di utilizzare

armi nucleari in caso di aggressione nei suoi territori. Zelensky ha, poi, documentato l'incontro su X, pubblicando scatti della giornata. "Ho incontrato una delegazione bipartisan del Senato degli Stati Uniti per discutere i punti chiave del Victory Plan. Questo dovrebbe essere il nostro risultato comune: la vittoria per la libertà, senza compromessi a scapito della libertà", ha scritto.

"Qui nella capitale degli Stati Uniti- ha aggiunto- abbiamo molti amici che sono stati spalla a spalla con gli ucraini nella lotta per la libertà e l'indipendenza fin dai primissimi giorni dell'invasione su vasta scala. Ringrazio ogni membro del Senato per questo sostegno".

LA CRISI MEDIORIENTALE

Medioriente senza pace

Netanyahu: "La guerra ad Hezbollah continuerà"

Abu Mazen (Anp):
"Israele non merita
di essere membro
dell'Onu"



Un caloroso applauso ha accolto il presidente dell'Anp Abu Mazen alla 79esima Assemblea Generale dell'Onu. Vibrante il suo discorso in difesa del suo popolo: "Non ce ne andremo, non ce ne andremo. La Palestina è la nostra terra, non ce ne andremo. Se qualcuno se ne andrà sono coloro che la occupano", ha detto, accusando Israele di genocidio e chiedendone lo stop. Abu Mazen si è poi rivolto alla comunità internazionale: "Fermate il genocidio, smettete di mandare armi a Israele. Il mondo intero è responsabile di quel che succede alla nostra gente a Gaza. Mi rammarico che l'amministrazione Usa, la più grande democrazia del mondo, abbia ostacolato tre volte, ponendo il veto, la risoluzione del Consiglio di Sicurezza Onu che chiedeva il cessate il fuoco a Gaza. E oltre questo invia a Israele armi mortali per uccidere la nostra gente. Non capisco perché gli Stati Uniti ci continuano a privare dei nostri diritti legittimi", ha proseguito, sottolineando che Israele "non merita" di essere membro dell'Onu. "Non vogliamo combattere Israele, ma vogliamo che la nostra gente, le nostre famiglie siano protette - ha aggiunto - Lo stato palestinese deve imporre la sua completa auto-



La tregua in Medio Oriente sembra più lontana che mai. Arrivato a New York per intervenire all'Assemblea Generale dell'Onu, Benjamin Netanyahu ha spiegato che "La guerra ad Hezbollah non finirà finché non raggiungeremo tutti i nostri obiettivi". Il primo ministro è arrivato all'aeroporto di JFK con la moglie Sara. La coppia è stata accolta dall'ambasciatore israeliano a Washington Michael Herzog, dall'ambasciatore israeliano alle Nazioni Unite Danny Danon e dal console generale di New York Ofir Akunis. Intanto, sul terreno di guerra il comandante del comando aereo di Hezbollah, Muhammad Hussein Srour, è stato ucciso in un preciso attacco dell'IAF a Beirut. A riferirlo sono le forze di difesa di Israele su X. "Srour - scrivono - ha avanzato e diretto numerosi attacchi terroristici aerei mirati a civili israeliani.

Durante la guerra 'Iron Swords', ha eseguito diversi attacchi terroristici contro civili israeliani e soldati dell'IDF utilizzando UAV e dispositivi esplosivi. Negli ultimi anni, Srour ha guidato il progetto di

rità su Gaza e la Cisgiordania. Non chiediamo di più, ma non vogliamo di meno". Quindi, ha affermato: "cosa ci manca per essere il 194esimo paese membro dell'Onu? Abbiamo la terra, abbiamo la gente, ab-



produzione di UAV nel Libano meridionale e ha istituito siti di produzione e raccolta di informazioni di UAV in Libano, situati adiacenti alle infrastrutture civili di Beirut e del Libano meridionale. È stato anche comandante dell'unità missilistica terra-aria, comandante dell'unità 'Aziz' della Forza Radwan, emissario di Hezbollah in Yemen e del Comando aereo del regime terroristico Houthis".

Va detto infine, di quanto detto e scritto dall'ufficio del Premier israeliano sul Piano Usa per evitare l'escalation della Regione: "Israele condivide gli obiettivi dell'iniziativa a guida americana per permettere alle

biamo la cultura, non ci manca nulla". Inoltre, Abu Mazen ha domandato una "conferenza internazionale entro un anno per la soluzione dei due stati. Vogliamo sicurezza di entrambi i paesi".

"Giornalismo di guerra: dalla linea del fronte al racconto veritiero dei conflitti" 8 novembre corso a Cassino

L'appuntamento è fissato per le 9:30 presso l'Aula Magna del Palazzo degli Studi dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale. Il seminario darà diritto a sei crediti formativi deontologici



'Voci dalla trincea. Giornalismo di guerra: dalla linea del fronte al racconto veritiero dei conflitti': è questo il titolo del corso gratuito di formazione, organizzato dalla Federazione nazionale della Stampa italiana in collaborazione con ForMedia, in programma nell'Aula Magna del Palazzo degli Studi dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale (Campus Universitario, viale dell'Università, Cassino) venerdì 8 novembre 2024. Il seminario si propone di analizzare le tante sfaccettature dell'aspetto forse più difficile e pericoloso di un mestiere che nel racconto delle guerre si trova spesso ad essere punto di incontro fra cronaca e storia. Il corso, che si svolgerà in presenza dalle 9:30 alle 13:30 e darà diritto ai partecipanti sei crediti deontologici, si strutturerà attraverso le seguenti relazioni: Giampaolo Cadelanu (giornalista): L'inviato al fronte e l'analista internazionale, dalla testimonianza alla comprensione; **Pietro Suber (giornalista)**: Il racconto dei conflitti e l'importanza della salvaguardia della memoria; **Fabio Angelicchio (giornalista)**: Guerra in Ucraina, (tante) fake news e propaganda, monitoraggio della disinformazione, quali sono e come si diffondono; **Laura Silvia Battaglia (giornalista)**: Guerre e processi di disumanizzazione; **Nico Piro (giornalista)**: Il marketing della guerra; Stefano Polli (giornalista): Il servizio giornalistico delle agenzie di stampa, l'aggiornamento continuo; **Luca Riccardi** (Ordinario di Storia delle relazioni internazionali presso Università di Cassino e del Lazio Meridionale): Tra storia politica e diplomazia in merito alle relazioni con il Medio Oriente. A moderare l'incontro sarà Tommaso Polidoro, consigliere nazionale della Fnsi. Per partecipare è necessario iscriversi online sulla piattaforma della formazione per i giornalisti.

persone che vivono lungo il confine nord di ritornare in sicurezza nelle loro case". Lo ha fatto sapere l'ufficio del premier Benjamin Netanyahu, dopo che un team israeliano e uno americano si sono riuniti per discutere la proposta americana per un cessate il fuoco in Libano con Hezbollah. Incontro durante il quale, riferisce una nota dell'ufficio del primo ministro, si è discusso di "come possiamo avanzare verso l'obiettivo condiviso del ritorno delle persone in sicurezza e continueremo le di-

scussioni nei prossimi giorni". Ieri, il ministro per gli Affari strategici israeliano, Ron Dermer, consigliere di Netanyahu, ha incontrato gli inviati americani per il Medio Oriente, Amos Hochstein e Brett McGurk. Nell'incontro sono stati chiesti anche "chiarimenti" dopo la dichiarazione di Stati Uniti e Francia secondo cui Israele sosteneva la proposta per un cessate il fuoco di 21 giorni, perché, "a causa di qualche incomprensione, è importante chiarire qualche punto".

Cultura, Spettacolo & Libri

Grande successo di pubblico e proiezioni sold-out per l'edizione 2024 di Capalbio Film Festival che si è svolta dal 19 al 22 settembre. Tra cinema, arte e sostenibilità ambientale un ricco programma di incontri, proiezioni con registi, sceneggiatori, autori e interpreti ha animato per quattro giorni la cittadina della Maremma toscana.

Annunciate le date della prossima edizione che si svolgerà dal 25 al 28 settembre 2025.

Tra i tanti ospiti presenti Marco Tullio Giordana con Valentina Bellè e Sonia Bergamasco, Raoul Bova che a sorpresa ha consegnato il premio all'eccellenza CFF2024 a Fulvio Lucisano, Giulia Calenda per il Premio alla sceneggiatura CFF2024, Madrina onoraria della kermesse Margherita Buy. Tra gli ospiti anche Mario Martone, Leonardo Maltese, Letizia Toni, Gianni De Blasi e Biagio Venditti, Luc Merenda, Riccardo Rossi, Leonardo Colombati, Giuliana Gamba, Nicola Tescari, Stefano Lorenzi, Angelo Pasquini e, presenti in collegamento, Sergio Rubini e Valeria Bruni Tedeschi. Tra gli ospiti anche Gianmarco Chieragato per la mostra fotografica allestita presso gli spazi espositivi del Frantoio di Capalbio e aperta al pubblico fino a fine ottobre. Carlo Alberto Pratesi per il Talk One Health: la salute del pianeta e dell'uomo. Prevenzione, longevità, ambiente, con Michelle Desilets, Andrea Giorgi, Serafina Lentini, Guendalina Graffigna, Tiziana Lazzari e Margot Sikabonyi per il Premio CFF 2024 Green Ciak.

Per Maria Concetta Monaci, Presidente di Fondazione Capalbio che esprime piacere per il successo ottenuto "Si chiude con soddisfazione la terza edizione del festival. Un ringraziamento speciale ai direttori artistici, alla segreteria organizzativa, ai Collaboratori che, a vario titolo, hanno dato dimostrazione di grande professionalità e capacità. Magnifico il parterre degli ospiti che hanno potuto godere del nostro territorio grazie anche alla collaborazione e disponibilità degli operatori turistici. Coinvolgente il pubblico che li ha accolti mostrando attenzione e sensibilità. Capalbio è più che mai una bella vetrina per eventi di successo". Per il sindaco Gianfranco Chelini e l'assessore con delega alla Cultura Patrizia Puccini "Con il Capalbio Film Festival si consolida sempre di

Grande successo di pubblico e proiezioni sold-out per l'edizione 2024 di Capalbio Film Festival



più la presenza del cinema nel nostro territorio. La partecipazione riscontrata durante l'arco dell'anno nella rinnovata sala cinematografica di Borgo Carige e il successo dello scorso anno del festival, fanno sperare in un defini-

tivo passo in avanti di un appuntamento decisivo per la stagione culturale capalbiese". Per i direttori artistici Steve Della Casa e Daniele Orazi: "Il Capalbio Film Festival ha una caratteristica che ci è molto cara: è un festival ami-

chevole, che vuole avvicinare la gente al cinema. Il lavoro nostro e di tutta la stupenda squadra che ci ha affiancato è stato incentrato proprio su questo punto cardinale, offrendo un festival ricco di contenuti, in cui tutti gli importanti ospiti che hanno acconsentito a regalarci un po' del loro tempo hanno potuto raccontare, riflettere, condividere idee e ricordi. Non è un caso se il Festival è stato decisivo per riaprire una sala, e se tutti gli ospiti, così come il pubblico, sono stati contenti e rilassati, è perché consci di partecipare a un progetto non banale." Il Festival, da un'idea di Susanna Laudi, promosso e organizzato da Fondazione Capalbio con il sostegno del Comune di Capalbio e con il Patrocinio di Regione Toscana, ha avuto come location il Nuovo Cinema Tirreno di Borgo Carige per le proiezioni

e la Galleria Il Frantoio di Capalbio che ha ospitato la mostra fotografica di Gianmarco Chieragato, ideatore dell'immagine ufficiale del festival. Capalbio Film Festival è reso possibile grazie ai Main Partner Natuna, Ecocleaning, Edindustria con il contributo di Fondazione CR Firenze. I Partner: ASD Fossombrone Grosseto, Nazione Verde, MAG, R e l'official car partner Auto One. I Supporter Bike Saturnia, Daphné Sanremo, Fontanile dei Caprai, Kiton, La Locanda Rossa, La Vigna sul Mare, Marvis, No Stress Please, My Style Bags Milano, Boschetto di Montiano, Tenuta Montauto, Ultimaspaggia, Valle del Buttero e Vivaio Stefanelli. I Media Partner di Capalbio Film Festival 2024: Sky Arte, Forbes, Il Tempo, Il Giornale, Libero, La Discussione e Merenda Podcast.

Note legali

Centro Stampa Regionale Società Cooperativa società editrice del quotidiano "Ore 12" - sede legale: via Alfana, 39 (00191 Roma).

Le foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@ore12.net

Usare la testa, si deve.



Evitare la croce, si può.



IO LAVORO SICURO.

SICUREZZA. DOVERE ASSOLUTO, DIRITTO INTOCCABILE.

La sicurezza è un diritto che ogni datore di lavoro ha l'obbligo di garantire ai suoi lavoratori. E tu lavoratore pretendi gli strumenti di protezione, usali sempre, e denuncia chi mette a repentaglio la tua vita. Perché gli incidenti li puoi evitare, a te e agli altri.



Per saperne di più vai su www.iolavorosicuro.it